

Bruxelles, 19 maggio 2026  
(OR. en)

9368/26

COH 82  
CADREFIN 217  
POLGEN 121  
ECOFIN 621  
ENV 516  
TRANS 312  
PECHE 178  
JAI 603  
ENER 249  
MI 486  
MAR 76  
COMPET 576  
SAN 305  
SUSTDEV 41  
RECH 221

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	18 maggio 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2026) 199 final
Oggetto:	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI relativa all'inclusione della Norvegia nella strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 199 final.

---

All.: COM(2026) 199 final



Bruxelles, 18.5.2026  
COM(2026) 199 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,  
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E  
AL COMITATO DELLE REGIONI**

**relativa all'inclusione della Norvegia nella strategia dell'Unione europea per la regione  
del Mar Baltico**

# INCLUSIONE DELLA NORVEGIA NELLA STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REGIONE DEL MAR BALTICO

## 1. Introduzione

Il 14 dicembre 2007 il Consiglio europeo, nelle conclusioni della presidenza, ha invitato la Commissione a presentare una strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico. Dando seguito a tale invito, la Commissione ha svolto ampie consultazioni con i portatori di interessi. Il 10 giugno 2009 ha adottato la comunicazione relativa alla strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico<sup>1</sup> (di seguito "strategia"), la prima strategia macroregionale dell'UE. Il Consiglio europeo ha approvato la strategia nelle sue conclusioni del 29 e 30 ottobre 2009<sup>2</sup>, chiedendo a "tutti i soggetti interessati di agire con rapidità ed assicurare l'attuazione piena della strategia".

La Commissione ha successivamente pubblicato una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori nel giugno 2011. Nelle sue conclusioni del 15 novembre 2011 il Consiglio "Affari generali" ha invitato la Commissione a riesaminare la strategia nei primi mesi del 2012. In risposta a tale richiesta, il 23 marzo 2012 la Commissione ha adottato una comunicazione<sup>3</sup> proponendo i) miglioramenti nella definizione degli obiettivi della strategia e l'allineamento di politiche e finanziamenti, ii) chiarimenti circa le competenze dei vari soggetti interessati e iii) miglioramenti nella comunicazione.

La strategia è attuata da otto Stati membri (Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Lettonia, Lituania, Polonia e Svezia) e si articola intorno a tre obiettivi generali: *salvaguardia del mare, collegamenti nella regione e aumento della prosperità*. Gli obiettivi riguardano varie sfide comuni e interconnesse nella regione, quali l'adattamento ai cambiamenti climatici, la sicurezza marittima, l'energia, i trasporti, la connettività, la competitività e la protezione civile.

Per conseguire gli obiettivi della strategia, i governi dei paesi partecipanti si sono impegnati ad allineare le loro priorità nazionali e regionali e a mobilitare i pertinenti finanziamenti dell'UE e nazionali per attuare il piano d'azione. Dal 2013 il piano d'azione della strategia è stato aggiornato quattro volte per tenere conto delle priorità a livello regionale e dell'UE nonché delle esigenze emergenti. L'attuale piano d'azione, adottato nel febbraio 2021<sup>4</sup>, ha ulteriormente allineato la strategia agli obiettivi dell'UE e ne ha razionalizzato la struttura riducendo il numero di azioni, raggruppandole in 14 settori strategici e istituendo un'unità di supporto dedicata.

La strategia è incentrata sugli Stati membri che si affacciano sul Mar Baltico, ma accoglie con favore la cooperazione con paesi terzi vicini, compresa la Norvegia. Il 7 novembre 2025 la Norvegia ha presentato alla presidenza estone della strategia una richiesta formale di adesione alla strategia in qualità di membro a pieno titolo. Il 28 novembre 2025 gli otto Stati membri partecipanti alla strategia e rappresentati nel gruppo dei coordinatori nazionali hanno approvato la richiesta. Il 5 dicembre 2025 la presidenza della strategia ha trasmesso alla Commissione la

---

<sup>1</sup> COM(2009) 248 final del 10 giugno 2009.

<sup>2</sup> Conclusioni del Consiglio europeo del 29 e 30 ottobre 2009 (EUCO 15265/1/09 REV 1).

<sup>3</sup> COM(2012) 128 final del 23 marzo 2012.

<sup>4</sup> SWD(2021) 24 final del 15 febbraio 2021.

decisione del gruppo dei coordinatori nazionali di includere la Norvegia nella strategia. Successivamente, il 24 marzo 2026 ha presentato la decisione al Consiglio, invitandolo ad adottare le misure necessarie per includere la Norvegia nella strategia quale nono paese partecipante.

Nelle sue conclusioni del 5 maggio 2026 il Consiglio ha accolto con favore e accettato la richiesta presentata dai paesi partecipanti alla strategia. Ha invitato la Commissione europea ad adottare le misure necessarie per includere la Norvegia nella strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico, a modificare di conseguenza la strategia e a presentarla al Consiglio.

## **2. Inclusione della Norvegia nella strategia**

### **1. Contesto politico**

La Norvegia è un partner di lunga data nella regione del Mar Baltico. Nel corso degli anni ha contribuito ai lavori nell'ambito dei settori strategici e a diversi progetti gestiti nel quadro della strategia. La Norvegia partecipa in qualità di osservatore al gruppo dei coordinatori nazionali, il più alto organo decisionale della strategia, e aderisce al programma Interreg per la regione del Mar Baltico, la principale fonte di finanziamento. Il programma e la strategia sono strettamente collegati, in quanto operano nella stessa area geografica e si rafforzano reciprocamente. La strategia definisce il quadro strategico e gli obiettivi, mentre il programma Interreg fornisce finanziamenti a progetti che attuano gli obiettivi della strategia e ne sostengono la governance.

Dopo l'inizio della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, la strategia ha sospeso la cooperazione con la Russia e la Bielorussia, ridefinendo ulteriormente il panorama politico e geopolitico della regione. Sebbene questo cambiamento abbia in qualche misura limitato la portata della strategia nell'affrontare sfide regionali condivise quali l'inquinamento, la mitigazione dei cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e la gestione del rischio marittimo, i portatori di interessi hanno comunque intensificato la loro cooperazione, anche in occasione di effettivi contatti quotidiani, a diversi livelli e in vari settori strategici.

In tale contesto, e alla luce dei significativi sviluppi in ambito geopolitico, ambientale ed economico nella regione del Mar Baltico, unitamente all'impegno di lunga data profuso dalla Norvegia nella strategia e al suo crescente interesse per una cooperazione più approfondita all'interno della macroregione, è opportuno formalizzare la partecipazione della Norvegia su un piano di parità con gli otto Stati membri che già attuano la strategia.

### **2. Partecipazione della Norvegia alla strategia**

Il presente addendum alla comunicazione originale sulla strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico, del 10 giugno 2009, definisce i ruoli e le responsabilità della Norvegia nella governance multilivello della strategia e le sue relazioni con gli altri paesi partecipanti.

Con l'inclusione nella strategia la Norvegia avrà il diritto di partecipare a tutte le strutture di governance della strategia stessa, compreso il forum annuale, il gruppo dei coordinatori nazionali, i gruppi direttivi dei settori strategici e qualsiasi altro organo di governance. Assumerà inoltre il ruolo di coordinatore di un settore strategico. La Norvegia dialogherà con

i portatori di interessi a diversi livelli (autorità regionali e locali, società civile, imprese e mondo accademico), in linea con i principi di governance multilivello della strategia.

### **3. Conclusioni**

L'inclusione formale della Norvegia nella strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico rafforzerà ulteriormente la dimensione regionale della strategia e il collegamento tra la strategia e il programma Interreg per la regione del Mar Baltico. Accrescerà inoltre il bacino comune di competenze e risorse, approfondirà la cooperazione interstatale nella regione e garantirà che le sfide comuni siano affrontate in modo più efficace. La partecipazione su un piano di parità con gli altri paesi partecipanti consentirà alla Norvegia di approfondire la sua cooperazione in un contesto macroregionale e di sostenere il conseguimento degli obiettivi della strategia a vantaggio dell'intera regione.